



PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

3° Settore - Ambiente, Ecologia, Energia DETERMINA n. 1993/2008

Novara, li 14/05/2008

Proposta Programmazione ambientale/57

OGGETTO: AZIENDA AGRICOLA VITTORIO TAVEGGIA - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 18/02/2005 N. 59 PER L'IMPIANTO SITO IN NOVARA, FRAZ. OLENCO, VIA CASE SPARSE N. 1 - CASCINA SANTA MARIA D'OLENGO.

Per l'esecuzione:
Programmazione ambientale

La determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo del Palazzo Provinciale per quindici giorni consecutivi a far tempo dal 21/05/2008 ed è stata trasmessa in pari data ai Capi Gruppo.

non comporta impegno di spesa

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha rilasciato il visto di cui all'art. 151 comma 4 DLgs n. 267/2000 in data



OGGETTO: AZIENDA AGRICOLA VITTORIO TAVEGGIA – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 18/02/2005 N. 59 PER L’IMPIANTO SITO IN NOVARA, FRAZ. OLENZO, VIA CASE SPARSE N. 1 - CASCINA SANTA MARIA D’OLENZO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- ◆ la direttiva n. 96/61/CE disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata *Integrated Prevention and Pollution Control*, di seguito abbreviato in IPPC;
- ◆ la direttiva citata è stata inizialmente recepita in Italia con il D.Lgs. 372/99 in relazione agli impianti esistenti e successivamente integralmente recepita con il D. Lgs. 59/05, che abroga il precedente decreto e norma anche l’autorizzazione per nuovi impianti e le modifiche degli impianti esistenti, facendo salvo quanto previsto all’art. 4 , comma 2;
- ◆ per Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata come A.I.A.) si intende il provvedimento che autorizza un impianto o parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l’impianto sia conforme ai requisiti previsti dalla direttiva e che tale autorizzazione può valere per uno o più impianti o parte di essi, che siano localizzati sullo stesso sito e gestiti dal medesimo gestore;
- ◆ a livello europeo è stato istituito un gruppo di lavoro tecnico operante presso l’*Institute for prospective technological studies* del CCR (Centro Comune di Ricerca) dell’Unione Europea con sede a Siviglia per la predisposizione di documenti tecnici di riferimento (Brefs – BAT References) sulle migliori tecniche disponibili (BAT – Best Available Techniques /MTD – Migliori Tecniche Disponibili);
- ◆ con le DD.G.P. n. 280 del 16/06/2005 e n. 641 del 7/12/2005 è stato approvato il calendario complessivo per la presentazione delle istanze di A.I.A. da parte dei gestori degli impianti ricadenti nell’ambito di applicazione della direttiva IPPC;

ESAMINATI:

- ◆ la domanda di A.I.A. presentata in data 30/11/2005 (ns. prot. 158269 del 2/12/2005), perfezionata in data 11 febbraio 2007, ns. prot. n. 6646 del 16/01/07, ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs. 59/05 dall’Azienda Agricola Vittorio Taveggia, ubicata in via Case Sparse n. 1, Cascina Santa Maria d’Olenzo, Fraz. Olenzo nel Comune di Novara, di seguito chiamata Gestore, al fine dell’esercizio della seguente attività IPPC: Categoria 6.6 b) – Impianti per l’allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg);
- ◆ gli atti della prima Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell’art. 5 comma 10 del D.Lgs 59/05, tenutasi in data 17 maggio 2007;
- ◆ la documentazione integrativa presentata in data 20 febbraio 2008 (ns. prot. n. 38349 del 25/02/08);



- ◆ gli atti della seconda Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 5 comma 10 del D.Lgs 59/05, tenutasi in data 17 marzo 2008;
- ◆ la documentazione presentata in data 22 aprile 2008 (ns. prot. n. 87441 del 24/04/2008);
- ◆ il Reference Document on Best Available Techniques for Intensive Rearing of Poultry and Pigs relativo al settore dell'allevamento intensivo di pollame e suini adottato dall'IPPC Bureau di Siviglia nel mese di Luglio 2003;
- ◆ il Decreto 29 gennaio 2007 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di allevamenti, macelli e trattamento di carcasse, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59;
- ◆ la "Linee guida generali" e le "Linee guida in materia di monitoraggio" approvate con il D.M. 31/01/2005 (S.O. n. 107 alla G.U. 13/06/2005 n. 135) "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372";
- ◆ il D.M. 19/04/99 "Approvazione del codice di buona pratica agricola";

RILEVATO CHE:

- ◆ ai sensi dell'art. 5, comma 14, del D.Lgs. 59/2005, l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs n. 334 del 17/08/99 e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE;
- ◆ il Gestore ha correttamente effettuato gli adempimenti previsti dall'art. 5, comma 7, del D.Lgs 59/2005, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio di deposito della domanda sul quotidiano "Libero" in data 23 marzo 2007;
- ◆ la documentazione relativa alla domanda di A.I.A. è rimasta a disposizione ai fini della consultazione da parte del pubblico per trenta giorni e su di essa non è pervenuta alcuna osservazione nel termine di cui all'art. 5, comma 8, del D.Lgs. 59/05;

VALUTATO CHE:

- ◆ il sito dell'impianto in esame è classificato, secondo il vigente Piano Regolatore Generale Comunale, in "Area destinata ad attività agricola" compatibile con le attività di cui trattasi;
- ◆ a seguito dell'analisi della situazione impiantistica e gestionale descritta nella documentazione presentata dall'impresa sono stati individuati interventi per l'adeguamento dell'impianto da realizzarsi secondo le indicazioni ed i termini proposti nell'Allegato A alla presente Determinazione;



- ♦ il Gestore ha dichiarato che non sono presenti presso l'impianto aree impermeabilizzate che rientrino nella definizione di "aree scolanti" contenuta nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20/02/06 n. 1/R e s.m.i. e pertanto non risulta necessaria la predisposizione del Piano di prevenzione e di gestione delle acque meteoriche;

RITENUTO:

- ♦ alla luce di quanto sopra esposto, di autorizzare l'Azienda Agricola Vittorio Taveggia ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 59/05, per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC Categoria 6.6 b) – Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg) presso l'impianto sito in via Case Sparse n. 1, Cascina Santa Maria d'Olengo, Fraz. Olengo nel Comune di Novara, con l'osservanza di tutte le modalità e prescrizioni contenute nel presente provvedimento entro i termini in esso previsti;
- ♦ di impartire le prescrizioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTI:

- ♦ la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico e del suolo;
- ♦ il D.Lgs. 112 del 31/03/98 circa il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- ♦ la L.R. 44 del 26/04/00 con la quale sono state approvate disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/98;
- ♦ la D.G.R. n. 65-6809 del 29/07/2002 avente ad oggetto "Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.Lgs. 372/99 Criteri per la determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande previsto dall'art. 4, c. 3, del D.Lgs. 372/99 e prime indicazioni per l'ordinato svolgimento delle attività finalizzate al rilascio dell'autorizzazione";
- ♦ l'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

DETERMINA

- ♦ di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005, all'Azienda Agricola Vittorio Taveggia, con sede legale e operativa in via Case Sparse n. 1, Cascina Santa Maria d'Olengo, Fraz. Olengo nel Comune di Novara, impianto esistente ai sensi del D.Lgs. 59/2005, per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC Categoria 6.6 b) – Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg);
- ♦ di approvare le misure tecniche e gestionali descritte nell'istanza e nelle successive integrazioni, completandole con quelle previste nell'Allegato A;



- ◆ di vincolare l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto dei limiti, delle indicazioni e delle prescrizioni riportate nell'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ◆ di condizionare il rilascio della presente autorizzazione:
 - ◆ all'attuazione delle prescrizioni secondo le modalità ed i tempi riportati nell'Allegato A, efficaci dalla data di notifica del presente provvedimento al Gestore;
 - ◆ al rispetto delle misure tecniche e gestionali descritte nell'istanza e nelle successive integrazioni;
- ◆ di fissare le tempistiche e le modalità di controllo dell'impianto da parte del Gestore secondo quanto definito nel Piano di Monitoraggio e Controllo, di cui all'Allegato A;
- ◆ di stabilire che A.R.P.A. Piemonte effettui con cadenza almeno annuale, stabilita in rapporto alla complessità del ciclo produttivo ed alle potenziali ricadute sull'ambiente, gli accertamenti, con onere a carico del Gestore, previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 59/2005;
- ◆ che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 59/05, le disposizioni relative alle autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico e del suolo si applicano fino a quando il Gestore si sia adeguato alle condizioni fissate dall'A.I.A.;
- ◆ di fissare al 30/07/2008 la data entro la quale devono essere attuate tutte le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, salvo quanto diversamente previsto all'Allegato A. Il Gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto nell'A.I.A., deve comunicarlo ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 59/2005 alla Provincia di Novara;
- ◆ che le eventuali progettazioni di modifiche dell'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dall'Autorità Competente a norma dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 59/2005;
- ◆ che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 59/2005 ha validità di cinque anni a decorrere dalla data del rilascio. Ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 59/2005 ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione, il Gestore deve presentare apposita domanda all'autorità competente almeno sei mesi prima della scadenza della stessa;
- ◆ che il Gestore dovrà trasmettere a questa Provincia un piano di dismissione dell'Azienda, almeno sei mesi prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;
- ◆ che il Gestore dell'impianto è tenuto a versare l'importo stabilito per le spese sostenute per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria nonché per i successivi controlli entro tre mesi dall'entrata in vigore del D.M. da emanarsi ai sensi dell'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 59/2005;
- ◆ che il presente provvedimento deve essere sempre custodito, anche in copia, presso l'impianto;



- ◆ in caso di inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, nonché della normativa vigente in materia, la presente autorizzazione potrà essere sospesa o revocata con l'eventuale e conseguente applicazione delle relative sanzioni;
- ◆ che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso l'Ufficio Programmazione ambientale – III Settore – della Provincia di Novara nonché presso il sito della Provincia di Novara, www.provincia.novara.it;
- ◆ che copia del presente provvedimento sia trasmessa al Comune di Novara, all'A.R.P.A. Piemonte, Dip. Provinciale di Novara, ed all'A.S.L. 13 di Novara;
- ◆ di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile;
- ◆ l'esecuzione del presente provvedimento è demandata al III Settore – Ambiente Ecologia Energia – Uff. Programmazione Ambientale.

F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Dott. Edoardo GUERRINI)

SEGUE ALLEGATO



PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ART. 7 DEL D.LGS. 59/2005

ADEGUAMENTI STRUTTURALI

- ◆ qualora le analisi effettuate dall'A.S.L. 13, Dipartimento di prevenzione Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione, confermassero la non potabilità dell'acqua emunta dal pozzo a servizio dell'allevamento dovrà essere installati idonei impianti di trattamento o eventualmente realizzato un nuovo pozzo, previo studio idrogeologico che accerti la possibilità di captare un acquifero diverso e non inquinato. Copia delle analisi dovrà essere inviata, non appena disponibile, a Provincia, Comune, ARPA ed ASL. Inoltre, al fine di regolarizzare, tramite domanda di concessione, la posizione autorizzativa del suddetto pozzo, il Gestore dovrà prendere contatti con l'Ufficio Risorse Idriche del III Settore della Provincia;
- ◆ i consumi energetici ed idrici dovranno essere mantenuti sotto controllo al fine di evitare sprechi ed identificare azioni di risparmio delle risorse. In particolare dovranno essere installati e mantenuti in efficienza contatori idrici in modo da avere una registrazione affidabile dei consumi da annotare almeno mensilmente. L'installazione dei suddetti contatori dovrà avvenire entro il 31/07/2008;
- ◆ in caso di sostituzione di motori elettrici, dovranno essere utilizzati motori ad alta efficienza di potenza elettrica e, qualora consigliabile, dovranno essere installati variatori di velocità (inverter);
- ◆ il Gestore dovrà adottare, entro il 31/07/2008 un sistema informatizzato di gestione degli spandimenti di liquame che consenta di individuare i terreni da fertilizzare e di memorizzare tutti i dati ad essi relativi (tipologia di colture, dosi applicate, date di intervento, modalità di spandimento, rese previste ecc.). Il programma dovrà tenere conto dell'età del liquame;
- ◆ entro il 30/09/2008, il serbatoio per il gasolio dovrà essere dotato di tettoia di protezione dagli agenti atmosferici realizzata in materiale incombustibile e di bacino di contenimento impermeabile realizzato in muratura, cemento armato o altro materiale idoneo allo scopo, avente capacità pari al almeno un quarto della capacità complessiva del serbatoio. Il Gestore dovrà preventivamente verificare la necessità di ottenere specifici permessi comunali per la realizzazione delle opere;
- ◆ entro il 31/07/2008, al fine di monitorare eventuali perdite dal lagone di stoccaggio liquami, dovrà essere presentata una proposta di posizionamento di due piezometri (monte e valle), coerenti con l'andamento della falda che dovrà essere opportunamente studiato, vista la particolare morfologia dell'area di interesse. I piezometri non dovranno essere ubicati ad una distanza eccessiva rispetto al lagone, del quale dovrà essere chiaramente indicata la profondità;

TECNICHE GESTIONALI

- ◆ l'allevamento, in tutte le sue sezioni, dovrà essere gestito secondo quanto previsto dal Codice di buona pratica agricola (D.M. Politiche Agricole del 19/04/99);
- ◆ dovranno essere osservate le tecniche nutrizionali e le modalità di gestione dei ricoveri individuate e descritte nella relazione tecnica a corredo della domanda;
- ◆ dovrà essere messo a punto un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria che garantisca che le strutture e le attrezzature siano sempre in buone condizioni operative. In particolare sono richieste frequenti ispezioni degli erogatori dell'acqua di abbeverata, dei dispositivi per la distribuzione del mangime e di ogni altro meccanismo meccanico, elettrico o elettronico. Dovranno essere eseguite regolari manutenzioni di pompe per i liquami, miscelatori, separatori, dispositivi per la distribuzione del liquame e altri mezzi meccanici con organi in movimento;
- ◆ in occasione delle manutenzioni straordinarie, dovrà essere tenuta in considerazione la possibilità di apportare modifiche impiantistiche che risultino maggiormente vantaggiose dal punto di vista ambientale;
- ◆ i piazzali e le aree esterne devono essere mantenuti puliti: a tal fine si raccomanda di ridurre al minimo l'uso di acqua. In ogni caso, prima della pulizia con acqua, le aree dovranno essere opportunamente spazzate;
- ◆ deve essere garantito un buon drenaggio delle acque meteoriche verso i punti naturali di deflusso, evitando i ristagni di acqua;
- ◆ sulle zone non pavimentate soggette al passaggio degli automezzi o dove viene svolta movimentazione dei materiali è opportuno prevedere uno strato di ghiaia, che dovrà essere eventualmente periodicamente ricostruito, al fine di ridurre le polveri ed il fango;
- ◆ materie prime e rifiuti devono essere conservati al riparo e, preferibilmente, in luogo chiuso ed inaccessibile agli estranei ed agli animali in osservanza anche delle disposizioni sanitarie delle competenti A.S.L.;

CONDIZIONI DIVERSE DAL NORMALE ESERCIZIO

- ◆ l'impresa dovrà dotarsi di una procedura di emergenza da applicare in caso di emissioni non previste e incidenti che possano avere conseguenze dal punto di vista ambientale. Il piano di emergenza dovrebbe consistere, come minimo, nella predisposizione di una planimetria con la rete fognaria, se presente, ed i punti di erogazione idrica, nella descrizione dettagliata delle attrezzature che possono essere usate per far fronte a problemi di inquinamento (dispositivi per bloccare sversamenti di liquami o perdite di combustibili), nell'elencazione dei provvedimenti da prendere nel caso di perdite dagli stoccaggi o collassamento delle pareti delle vasche di contenimento;

RUMORE

- ◆ l'impresa deve rispettare, in ogni fase della attività, i limiti previsti per l'area in cui è ubicato l'impianto dalla Zonizzazione acustica del Comune di Novara;



- ♦ l'impianto qualora fosse soggetto a modifica di una sua parte (ampliamento, adeguamento ambientale, etc) dovrà verificare il rispetto dei suddetti limiti;
- ♦ ogni quattro anni dovranno essere ripetuti i rilievi fonometrici;

RIFIUTI

- ♦ nella gestione dei rifiuti la ditta deve rispettare quanto previsto nel D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. relativamente al deposito temporaneo di cui all'art. 183, comma 1, lettera m);
- ♦ il Gestore dovrà operare in funzione della continua riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti preferendo l'invio al recupero rispetto allo smaltimento. Entro il 31 marzo di ogni anno, dovranno essere forniti i dati relativi alla produzione e gestione dell'anno precedente, secondo la tabella di seguito riportata:

Anno	Tipologia	A recupero (t)	A smaltimento (t)	Totale (t)
	Pericolosi			
	Non Pericolosi			

Eventuali consistenti aumenti dei quantitativi prodotti rispetto all'anno precedente, dovranno essere opportunamente giustificati.

STOCCAGGIO ED UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI

- ♦ lo stoccaggio e l'utilizzazione agronomica degli effluenti dovranno essere condotti nel rispetto dei contenuti del D.P.G.R. 29 ottobre 2007, n. 10/R "Regolamento regionale recante: "Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)". In particolare si ricorda che:
- ♦ l'utilizzazione agronomica è soggetta a comunicazione presentata dal Gestore tramite procedure collegate all'Anagrafe agricola unica del Piemonte e periodicamente aggiornata, come previsto dall'art. 3 del suddetto Decreto;
- ♦ il Gestore è tenuto alla presentazione, unitamente alla comunicazione e con le modalità previste per la stessa, di un Piano di utilizzazione agronomica;
- ♦ la comunicazione ed il relativo piano di utilizzazione agronomica sono presentati entro il 30/06/08 tramite il servizio on-line messo a disposizione dalla Regione Piemonte nell'Ambito dell'Anagrafe unica;
- ♦ qualora, alla luce della comunicazione e del Piano, il Gestore debba effettuare investimenti finalizzati al rispetto delle norme stabilite dal Regolamento, entro il 31 dicembre 2008, presenta alla Provincia, per la relativa approvazione, un programma di adeguamento redatto secondo lo schema stabilito dalla Giunta regionale;



- ◆ le previsioni del programma di adeguamento dovranno essere realizzate entro due anni dall'intervenuta approvazione del programma

EMISSIONI IN ATMOSFERA

- ◆ all'interno dei ricoveri deve essere mantenuta una buona aerazione al fine di evitare ristagni di ammoniacca;
- ◆ le deiezioni presenti nelle fosse presenti sotto i ricoveri devono essere rimosse frequentemente;
- ◆ deve essere evitata, il più possibile, la formazione di odori molesti ed il trasporto di emissioni polverulenti;

Impianto per l'essiccazione di cereali:

- ◆ qualora l'impianto per l'essiccazione dei cereali presente presso l'allevamento dovesse essere rimesso in funzione, dovrà adeguarsi a quanto previsto dalla D.G.R. 40/1004 del 23 ottobre 2007;

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

- ◆ il piano di monitoraggio deve permettere sia la verifica di conformità alle condizioni prescritte dall'A.I.A. sia un migliore reporting ambientale. Può essere esercitato direttamente dal Gestore o appaltato ad un soggetto esterno. Nel caso si utilizzi una terza parte, la responsabilità della qualità del monitoraggio resta sempre al Gestore.
- ◆ per la sua effettuazione viene richiesto l'utilizzo di metodi standard e di strumentazione, personale e laboratori preferibilmente accreditati.
- ◆ le unità di misura scelte, per ogni parametro sotto osservazione, devono essere riportate nel piano di monitoraggio in modo molto chiaro per evitare ambiguità di interpretazione.
- ◆ il "Piano di monitoraggio" sarà costituito da:
 - ◆ report annuale dal programma informatico per la gestione degli spandimenti;
 - ◆ esiti dei monitoraggi annuali sull'acqua emunta dal pozzo a servizio dell'allevamento;
 - ◆ esiti dei monitoraggi annuali sull'acqua emunta dai piezometri da realizzare per il monitoraggio di eventuali perdite dal lagone di stoccaggio per la ricerca di nitriti, nitrati ed ammoniacca;
 - ◆ consumi idrici globali dell'impianto per unità di prodotto espressi come litri/capo/giorno;
 - ◆ consumi globali di energia elettrica dell'impianto per unità di prodotto espressi come Wh/giorno per capo presente;
 - ◆ in caso di variazione delle tecniche aziendali, nuovo calcolo dei fattori di emissione per i parametri ammoniacca e metano;
 - ◆ report sui quantitativi di rifiuti prodotti e smaltiti secondo quanto indicato al precedente par. "Rifiuti";
 - ◆ report del programma di controllo e manutenzione dei materiali contenenti amianto;



- ◆ gli esiti del “Piano di monitoraggio e controllo delle emissioni e dei parametri di processo” devono essere contenuti in apposite relazioni redatte secondo quanto previsto dall’All. 2, capitolo H, nel paragrafo intitolato “Predisporre una relazione sull’esito del monitoraggio” del Decreto 31 gennaio 2005 “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372”;
- ◆ le relazioni di cui al precedente capoverso dovranno essere inviate alla Provincia di Novara, al Dipartimento Arpa territorialmente competente, all’A.S.L., al Comune di Novara entro il 31 marzo di ogni anno. La prima relazione, contenente anche le informazioni sull’avvenuta realizzazione degli adeguamenti strutturali precedentemente indicati, dovrà essere presentata in data 31 marzo 2009. Essa, oltre che in forma cartacea, dovrà essere trasmessa anche in forma elettronica per la pubblicazione sul sito internet della Provincia di Novara. Resta comunque inteso che la ditta in qualunque momento deve mettere a disposizione degli Enti preposti al controllo la documentazione e le analisi in suo possesso.

Novara li, 13/05/2008

